

Nonostante i notevoli passi avanti in tema di prevenzione primaria e secondaria, le patologie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la principale causa di morbilità e mortalità nel mondo.

L'incontro scientifico fornirà un excursus dei principi generali della prevenzione cardiovascolare, sia nell'uomo che nella donna, approfondendo alcuni aspetti specifici nell'ambito della cardiopatia ischemica, discutendo con i partecipanti, che ne ricaveranno benefici spendibili sul piano della propria attività professionale, le modalità più efficaci di intervento terapeutico in conformità con le linee guida internazionali.

L'aterosclerosi (ATS) è una malattia infiammatoria che può rimanere silente per molti anni prima che compaiano le prime manifestazioni cliniche, rappresentate principalmente dalla malattia delle arterie coronariche, dall'ischemia cerebrale e dalle lesioni delle arterie periferiche.

Il tipo di lesione iniziale è la cosiddetta "stria lipidica", una lesione infiammatoria, ricca di macrofagi e linfociti T, preceduta da una infiltrazione nell'intimita di lipoproteine a bassa densità (LDL).

Sono ritenuti fattori di rischio maggiori, classici o tradizionali l'ipercolesterolemia, l'ipertensione, il diabete mellito, il fumo di sigaretta, l'obesità e l'inattività fisica.

Molti studi hanno dimostrato che diversi pazienti con malattia coronarica pur non presentando i fattori di rischio tradizionali vanno incontro a eventi cardiovascolari clinici. In questo contesto sono stati esaminati nuovi fattori, chiamati addizionali o emergenti, che possono essere causalmente correlati all'ATS.

Certamente i risultati ottenuti dalla medicina hanno consentito di allungare l'aspettativa di vita e migliorarne la qualità. Bisogna perciò insistere nell'educare il paziente al rispetto di uno stile di vita sobrio nell'alimentazione e non sedentario.

La terapia, inoltre, quando è necessaria, deve essere efficace e ben tollerata con un'alta adesione da parte del paziente soprattutto se ipercolesterolemico.

In questo contesto ha senso parlare di gestione integrata del paziente cardiopatico quando si vuole definire il percorso che inizia nell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale, che ha il compito di individuare eventuali fattori di rischio, di monitorarli e di effettuare i primi interventi correttivi e continua con lo Specialista Ospedaliero, che interviene con gli esami strumentali in grado di completare la diagnosi e di valutare eventuali interventi terapeutici integrativi.

La comunicazione tra i medici, perciò, è un elemento fondamentale per uniformare gli standards diagnostici e terapeutici e per consentire al paziente di sentirsi seguito allo stesso modo, a prescindere dall'operatore. Anche la comunicazione tra medici e pazienti rappresenta un aspetto importante per ottenere la massima adesione alla terapia ma, soprattutto, per evitare pericolose ed irreversibili ripercussioni psicologiche.

Provider ECM
Fondazione Università "G. d'Annunzio"

Segreteria Organizzativa
Athena Congressi

Via Passo Lanciano, 78 - 65124 Pescara
Tel. 085 4214343 - Fax 085 4213788
congressi@athenacongressi.it
www.athenacongressi.it



Azienda Sanitaria Regione Molise
U.O. di Terapia Intensiva Cardiologia
e Cardiologia Clinica



Università degli Studi del Molise
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Congresso

Aspetti controversi e certezze terapeutiche in cardiologia



Il Presidio Ospedaliero Cardarelli

Campobasso
28 febbraio 2009

Aula Magna
Università degli Studi del Molise

Programma

PRESIDENTI

Giovannangelo Oriani

Preside

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi del Molise

Emilio Musacchio

Primario Cardiologo

Coordinatore di U.O.C. di Cardiologia Campobasso
Servizio di Cardiologia Larino
U.O.C. di Cardiologia Termoli

Nicola Ferrara

Ordinario di Medicina Interna e Geriatria

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi del Molise

MODERATORI E RELATORI

F. Baldini	<i>Campobasso</i>
A. Colavita	<i>Campobasso</i>
C. De Vincenzo	<i>Campobasso</i>
G. Fiore	<i>Campobasso</i>
D. Gattozzi	<i>Bojano</i>
L. Iorio	<i>Isernia</i>
E. La Vecchia	<i>Campobasso</i>
P. Lemme	<i>Isernia</i>
G. Magri	<i>Campobasso</i>
V. Mazza	<i>Isernia</i>
G. Occhionero	<i>Larino</i>
C. Olivieri	<i>Isernia</i>
P. Paolone	<i>Campobasso</i>
R. Petescia	<i>Isernia</i>
P. Potena	<i>Larino</i>
D. Ricci	<i>Isernia</i>
N. Serafini	<i>Termoli</i>
C. Spedaliere	<i>Larino</i>
I. Tavarozzi	<i>Isernia</i>
G. Troise	<i>Brescia</i>

INFORMAZIONI GENERALI

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr. E. Musacchio
U.O.C. di Cardiologia
P.O. Cardarelli
Campobasso
Tel. 0874 409488

SEDE DEL CONGRESSO

Il Congresso si terrà presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise, Edificio Polifunzionale, V.le Manzoni, Campobasso.

CREDITI ECM

Per il Congresso è stata effettuata regolare richiesta di accreditamento al Ministero della Salute per la figura del Medico Chirurgo (rif. 9003462 - n. 3 crediti). Le discipline accreditate sono: Cardiologia, Medicina Generale e Medicina Interna.

programma

- 8.30 Registrazione dei partecipanti e consegna materiale ECM
9.00 Saluto delle Autorità e apertura dei lavori

I Sessione:

Moderatori: *C. De Vincenzo, P. Lemme, R. Petescia*

- 9.30 **La nuova definizione di IMA: problematiche cliniche, organizzative ed economiche**
G. Occhionero, C. Spedaliere
- 9.45 **Invecchiamento fisiologico e patologico del cuore**
N. Ferrara
- 10.00 **La morte improvvisa e cardiopatia ischemica**
E. Musacchio
- 10.15 Discussione

II Sessione:

Moderatori: *G. Oriani, D. Ricci, P. Paolone*

- 10.30 **Estrogeni e prevenzione primaria della cardiopatia ischemica**
V. Mazza, I. Tavarozzi
- 10.45 **Colesterolo normale nella cardiopatia ischemica: le statine sono sempre indicate?**
F. Baldini, A. Colavita
- 11.00 **Il paziente infartuato: il punto di vista del Medico di Medicina generale**
E. La Vecchia
- 11.15 Discussione
- 11.30 **Coffee break**
- 11.45 **Lettura magistrale**
Il ruolo dello stile di vita nella prevenzione della cardiopatia ischemica
G. Oriani

III Sessione:

Moderatori: *D. Gattozzi, C. Olivieri, P. Potena*

- 12.00 **Ruolo della terapia antiaggregante dopo angioplastica coronarica**
G. Magri
- 12.15 **Gestione ottimale della sindrome coronarica acuta nel laboratorio di emodinamica**
N. Serafini
- 12.30 Discussione

IV Sessione:

Moderatori: *N. Ferrara, E. Musacchio, G. Fiore*

- 12.45 **Malattia coronarica diffusa, rivascolarizzazione ad ogni costo?**
G. Troise
- 13.00 **Riparazione endovascolare delle lesioni dell'aorta toracica discendente: aneurismi e dissezioni**
L. Iorio
- 13.15 Discussione
- 13.30 Test di verifica ECM
- 14.00 Chiusura dei lavori